


Km 31 da Salsomaggiore

 **Come arrivare:** uscire da Salsomaggiore Terme seguendo le indicazioni per Fidenza e procedere in direzione Piacenza sino all'incrocio con la SP 588R verso Castione Marchesi. Raggiungere Busseto e seguire la SP 94 per Polesine Parmense.

ARTE, GUSTO E TRADIZIONE NELLA TERRA DEL GRANDE FIUME PO

La Bassa Parmense è una fascia di territorio pianeggiante della provincia di Parma larga una quindicina di km posta sul lato sud del fiume Po, che offre ai visitatori un paesaggio ricco di tradizioni e sapori. Terra di grandi personaggi, da Giuseppe Verdi, allo scrittore Giovannino Guareschi, creatore di Don Camillo e Peppone, ha inoltre fatto da scenario naturale al film "Novecento" diretto dal regista Bernardo Bertolucci, che lo girò proprio in una delle caratteristiche corti agricole di questa zona. Terra d'acqua, dove il fiume si muove maestoso, tra golene, isole sabbiose e dove il Po, con il lento scorrere delle acque, cadenza il ritmo e i tempi dei suoi abitanti e caratterizza i nebbiosi inverni padani. Territorio fertile, prevalentemente agricolo, nel quale le attività principali ruotano attorno alla lavorazione della terra e delle carni suine; il maiale è l'assoluto protagonista della tavola, dai cotechini alla spalla cotta, dai salami a "sua maestà" il Culatello di Zibello. Le particolari condizioni climatiche con nebbia fitta, aria poco mossa e temperature abbastanza costanti e non troppo fredde, garantiscono una stagionatura perfetta per il "re dei salumi", il Culatello, prodotto con le parti muscolose degli arti posteriori del suino.

Le opportunità di visita e i motivi di interesse sono innumerevoli e spaziano dall'enogastronomia all'arte e alla natura con una ricca avifauna fluviale. La biodiversità del Grande Fiume rappresenta un habitat incontaminato ideale per ospitare numerose specie di uccelli acquatici che prediligono il clima delle zone umide: possiamo trovare varie specie di airone, il fischione, l'oca selvatica, il germano reale (tra le specie più numerose), il moriglione, la pavoncella, la beccaccia e tante altre.

L'ecosistema fluviale umido è anche caratterizzato

da una folta vegetazione tra cui spiccano pioppi e vari tipi di salici che contrassegnano le sponde del fiume Po.

Per gli amanti della bicicletta è disponibile la **Ciclopista Bici Parma Po**, l'itinerario ciclabile lungo l'argine maestro dell'ampio corso d'acqua; una pista lunga circa 50 km che attraversa i Comuni da Polesine Parmense a Mezzani. Pedalando in prossimità delle acque si può davvero entrare in sintonia con il "grande fiume", l'itinerario è anche adatto ad attività di trekking, MTB e bici da corsa (possibilità di noleggio biciclette in loco).

INFO

www.appenninoeverde.it/sport
sezione Cicliste sulla Bassa Parmense

Di tutti i paesi della Bassa Parmense, Polesine è senza dubbio uno di quelli che vanta i maggiori legami con il Fiume Po; il paese, che fa parte del nuovo Comune Polesine Zibello, si trova immediatamente a ridosso dell'argine destro del fiume ad una altitudine di soli 36 metri sul livello del mare. Un tempo il borgo, incluso nel feudo dei Pallavicino, era munito di castello e di titolo di marchesato; in seguito fu assegnato al capostipite del ramo marchionale locale, estintosi nel 1731. Il paese passò poi sotto il ducato dei Farnese, mantenendo a lungo una notevole importanza come porto commerciale fluviale e centro agricolo.

La Parrocchiale, situata nella piazza principale, fu eretta nel 1720-24 e dedicata ai SS. Vito e Modesto presentando nella facciata un'interessante varietà di marmi policromi e all'interno tele di scuola bolognese settecentesca.

Polesine racchiude già nel nome la sua storia, costellata da violente alluvioni; il toponimo "polesini"



Palazzo Pallavicino



richiama le isolette, che trascinate dal fiume durante ogni piena, si sono dilatate fino a saldarsi con la riva. Per la particolare collocazione a margine del fiume, il paese ha subito le frequenti esondazioni del corso d'acqua che nel tempo hanno causato la distruzione di due chiese e dell'antico castello, alcuni resti del quale sono esposti nel Palazzo Municipale. La ciclopista attraversa l'itinerario della "Strada del Culatello di Zibello", un'opportunità per degustazioni in una delle tante soste lungo il percorso o nel centro del paese.

Inoltre a Polesine, sulle rive del fiume, è possibile praticare la **pesca sportiva**: sono disponibili 6 postazioni di "carp fishing", una specifica tecnica di pesca sportiva volta alla cattura della carpa.



Un pioppeto allagato dall'ondata di piena del fiume.



A sinistra Polesine P.se, veduta aerea del grande fiume.

A fianco Chiesa della Beata Vergine di Loreto, detta "chiesetta di Po".

A giugno si svolge la tradizionale "Festa del Culatello" DOP, mentre a novembre ha luogo la grande fiera enogastronomica "November Porc... speriamo ci sia la nebbia!" una sagra norcina itinerante della Bassa Parmense.



Da maggio a ottobre è possibile navigare lungo il corso del Po in motonave, con partenze da Boretto di Reggio Emilia.

Nel cimitero di Vidalenzo, frazione di Polesine, riposano le spoglie del grande tenore Carlo Bergonzi, nativo di Vidalenzo, considerato uno dei più autorevoli interpreti del repertorio verdiano.

INFO

Ufficio Turistico di Polesine Zibello

Palazzo Pallavicino
Piazza Garibaldi - Zibello
tel. +39 0524 99388

